

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 9 Settembre Natività della B.V. Maria	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Ugo, Enrichetta e Giulio.. ore 18.00 Vespero.
MARTEDÌ 10 Settembre B. Gv. Mazzucconi	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa e Vespero, def. Maria, Alfredo e Carlo.
MERCOLEDÌ 11 Settembre	ore 8.00 S. Messa con lodi, S.I.O. ore 18.00 Vespero.
GIOVEDÌ 12 Settembre S. nome della B.V. Maria	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa e Vespero, def. Scarano Andrea. ore 21.00 Adorazione Eucaristica comunitaria.
VENERDÌ 13 Settembre S. Gv. Crisostomo	ore 8.00 S. Messa con lodi, def. Maria Bettoni e Antonio Vassallo. ore 18.00 Vespero.
SABATO 14 Settembre Esaltazione della S. Croce	ore 8.00 Lodi. ore 18.00 S. Messa, def. Mariangela e Nicola.
DOMENICA 15 Settembre III domenica dopo il martirio di S. Giovanni	ore 10.00 S. Messa pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, def. Giuseppe, Maria e Rosanna; Tavola Massimo.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

LA LETTURA

Il regista fa ripetere anche dieci volte una scena del film che sta girando: per ottenere l'effetto di una battuta sono necessari esercizio, pazienza e intelligenza per interpretare l'intenzione dell'autore. Lo speaker del telegiornale legge e rilegge il testo delle notizie che dovrà dare in modo rapido e preciso: non vuole incepparsi nella lettura, né rendersi ridicolo con accenti sbagliati o una pronuncia maldestra. L'attore, comico o tragico, per far piangere o ridere, continua umilmente le sue prove. Il lettore/la lettrice della messa delle otto è invece spericolato: l'ho sempre fatto! Non sono mica analfabeta! Quando è il momento si avvia. senza

preparazione, senza esercizio, senza umiltà. E legge. Nomi stranieri pronunciati a caso, frasi interrogative che diventano imperative, espressioni poetiche che s'aggrovigliano in suoni incomprensibili. Sulla gente rassegnata le parole d'esultanza e quelle dell'ira, la poesia e il ragionamento, la preghiera e il grido scendono come una nebbia uniforme e noiosa. L'indifferenza è la reazione più comune. Il lettore/ la lettrice, finita la poco brillante prestazione, commenta: "Ma come sono lunghe e complicate queste letture!". Infatti: nessuno ha capito niente, ma sarà colpa delle letture?

Mons. Mario Delpini

(da "Con il dovuto rispetto" - Ed. Paoline)



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia
Novate Milanese - tel. 02.35.61.866
www.gmgnovate.it – sacra_famiglia@gmgnovate.it

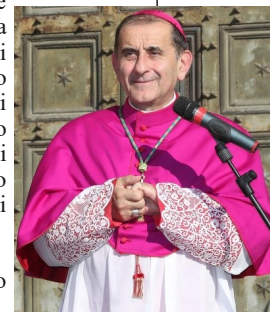
Anno V - n. 1 — 8 settembre 2019

LA SITUAZIONE È OCCASIONE LETTERA PASTORALE PER L'ANNO 2019-2020

E' disponibile presso il tavolo della buona stampa il volumetto scritto dall'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini contenente la proposta pastorale per l'anno 2019-2020 dal titolo **La situazione è occasione. Per il progresso e la gioia della vostra fede.**

Il documento è rivolto ai fedeli dell'Arcidiocesi in vista dell'anno pastorale iniziato ufficialmente il 7 settembre con il solenne pontificale in Duomo per la festa di Santa Maria Nascente (anticipata rispetto alla consueta data dell'8 settembre per evitare la sovrapposizione alla festività domenicale).

L'Arcivescovo tiene a sottolineare che non si tratta propriamente di una lettera pastorale, ma di un insieme di proposte che intendono accompagnare i fedeli ambrosiani lungo i diversi tempi dell'anno liturgico, intesi come situazioni capaci di sprigionare in modo promettente significative occasioni di crescita nella fede.



Questa la prima parte del capitolo introduttivo:

«Carissimi viviamo un tempo di grazia: la gloria di Dio abita sulla terra e tutto la trasfigura.

La gloria di Dio non è una parola magica che trasfigura la storia in una favola, ma è la grazia dello Spirito Santo, l'amore che rende capaci di amare e trasfigura la storia nell'occasione propizia: il Regno di Dio è vicino, è in mezzo a noi. La situazione, per coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio è l'occasione.

Ho trovato nella vicenda dell'apostolo Paolo una testimonianza persuasiva della potenza dello Spirito che rende possibile attraversare ogni situazione come occasione per la missione.

Paolo è in carcere. La sua predicazione è suonata come contestazione della veneranda tradizione giudaica, la sua polemica contro il culto pagano ha

suscitato contestazioni e disordini. Paolo è in carcere perché è motivo di turbamento, si è reso impopolare, ha causato disordini: i suoi avversari hanno trovato buone ragioni per farlo arrestare.

Paolo è in carcere e scrive alla comunità di Filippi. Filippi è la prima città d'Europa in cui Paolo ha annunciato il Vangelo: non senza fatica e resistenze. Ha però trovato persone disponibili, ha dato vita a una comunità, ha stabilito legami intensi, affettuosi, propizi all'avvio di una comunità cristiana in una città di passaggio e di commerci.

Paolo è in carcere e sente il bisogno di scrivere alla comunità di Filippi: confida i suoi sentimenti, dà testimonianza della sua fede del suo zelo, mette in guardia dai pericoli di deviazioni e di cedimento alle tentazioni dell'ambiente, esorta alla gioia e alla speranza.

La Lettera ai Filippesi non è motivata da una preoccupazione dogmatica o disciplinare, piuttosto dalla gratitudine e dall'affetto. E nel primo capitolo della lettera Paolo comunica che la condizione umiliante e disagiata di essere carcerato è diventata

l'occasione per far risuonare il nome di Cristo in tutto il pretorio. La situazione si è rivelata occasione.»

Monsignor Delpini, forte della convinzione «che la Gloria di Dio abita sulla terra e tutta la trasfigura» – in continuità con il suo motto episcopale *Plena est terra gloria eius* –, trae spunto dalla Lettera di San Paolo ai Filippesi, invitando il popolo di Dio a valutare ogni situazione che si presenti come occasione di riflessione e crescita, anche nella vita civile: «Condivido con tutti i fedeli i sentimenti che l'Apostolo Paolo mi ispira, con gratitudine e ammirazione per la vita delle nostre comunità e confido la mia sollecitudine per tutti i fedeli che sono parte viva della Chiesa di cui sono servo e per tutta la gente che abita in questa terra: per tutti sento

la responsabilità di annunciare il Vangelo e di dare ragioni della speranza, con dolcezza e rispetto».

«La nostra Chiesa Diocesana, nel suo peregrinare in questa terra, segnata da una storia antica e da una irrequieta vivacità presente, sta assumendo un volto nuovo», osserva l'Arcivescovo in apertura. A partire dai quattro «tratti caratteristici», già delineati nel Documento di promulgazione del Sinodo «Chiesa dalle genti. Responsabilità e prospettive» – «la nostra comunità diocesana dimora nello stupore e si trova a proprio agio nella storia; (...) è sensibile al “forte grido” che protesta contro il male, che reagisce all'ingiustizia, che raccoglie il gemito dei poveri, che denuncia le prevaricazioni dei potenti (...) ed è invitata ad alzare lo sguardo per contemplare la promessa sposa, la sposa dell'Agnello» -, **l'Arcivescovo propone quindi sei lettere (riunite nella pubblicazione complessiva), che ripercorrono le diverse fasi dell'anno liturgico**, ravvisando nel susseguirsi ordinario di questi momenti quelle situazioni che possono diventare occasioni di grazia nel tempo vissuto in relazione con Dio.

1. Lettera per il mese missionario speciale – ottobre 2019, «Purché il Vangelo venga annunciato» (Fil 1,18)
2. Lettera per l'Avvento 2019, «Corro verso la meta» (Fil 3,14)
3. Lettera per il tempo di Natale, «E Gesù cresceva in sapienza età e grazia» (Lc 2,52)
4. Lettera per il tempo di Quaresima, «Umiliò se stesso, obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (Fil 2,8)
5. Lettera per il tempo pasquale, «Siate sempre lieti nel Signore!» (Fil 4,4)
6. Lettera per il tempo dopo Pentecoste, «La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito» (Fil 4,18)

All'inizio di ogni singola lettera viene proposta una citazione dell'Epistola ai Filippesi, sviluppando poi percorsi di analisi riguardanti la condizione attuale della Chiesa di Milano: prospettive, approfondimenti di alcuni aspetti concreti e proposte di passi da compiere. Non mancano poi suggerimenti relativi alla lettura di testi del Magistero di papa Francesco.

Un esempio significativo può essere questo passaggio della Lettera per il mese missionario straordinario (ottobre 2019): «La missione è obbedienza, non è impresa solitaria: ha la sua radice nella comunione, è praticabile da una fraternità, ha come intenzione di convocare per edificare la comunione dei molti che diventano un cuore solo e un'anima sola. I discepoli si purificano da ogni tentazione di proselitismo, di esibizionismo. Cercano di contrastare ogni inclinazione alla timidezza, al ripiegamento su di sé. Si liberano da ogni complesso di inferiorità. Obbediscono al Signore e vivono come inviati per annunciare il Vangelo. Sono chiamati a identificarsi e a riconoscersi nel mandato di Gesù, così da poter dire, come suggerisce Papa Francesco, io sono missione»

Infine, vengono segnalate quasi sempre al termine di ciascuna lettera «alcune date che meritano particolare attenzione e convocano per una partecipazione corale»

Conclude l'Arcivescovo: «Vorrei riassumere quanto ho scritto in queste sei lettere nell'invito a entrare nella celebrazione dei santi misteri con rinnovata disponibilità e attenzione, coraggio e semplicità, senso di appartenenza alla comunità e consapevolezza della propria responsabilità personale».

21 e 22 settembre FESTA DELL'ORATORIO

- Si raccolgono in segreteria parrocchiale oggetti e regali (in buono stato) per la pesca di beneficenza.
- Presso la segreteria parrocchiale sono in distribuzione piccoli blocchetti dei biglietti della sottoscrizione a premi. Siamo invitati ad aiutare a vendere questi biglietti. (il ricavato è per le attività oratoriane dell'anno).
- Si cercano volontari per aiutare ad allestire e gestire la pesca di beneficenza e le diverse iniziative della festa, dare la propria disponibilità a don Marcello e a Paola.

Il contributo e la disponibilità di tutti è importantissimo e preziosissimo, non far mancare il tuo aiuto

AVVISI SETTIMANALI

Oggi:

- *È la seconda domenica del mese ed è possibile fare la nostra offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.*

Martedì 10 settembre:

- *ore 21.00, in oratorio, riunione per preparare la festa dell'oratorio; sono invitati i giovani, gli adolescenti, gli animatori e gli adulti.*

Mercoledì 11 settembre:

- *ore 21.00, in chiesa, preparazione dei battesimi.*

Giovedì 12 settembre:

- *ore 21.00, adorazione eucaristica comunitaria.*

Sabato 15 e domenica 16: *la parrocchia San Carlo celebra la sua festa dell'oratorio.*

Domenica 15 settembre:

- *ore 15.30, celebrazione dei battesimi.*

Da questa settimana riprende l'orario invernale delle celebrazioni feriali (con la S. Messa vespertina delle ore 18.00 al martedì e giovedì).

Anagrafe di Giugno, Luglio e Agosto

Sono risorti in cristo: Scarano Andrea, Amorosi Paola, Lippi Gelindo, Coppi Giuseppe, Rampini Marisa, Matarozzi Alida, Dondoni Giuseppina, Savoia Celestina, Dalla Francesca Giovanni, Pessani Maria, Bestetti Angelo, Sallustio Michelina.

In occasione della seconda domenica del mese, le offerte raccolte sono state: nel mese di Giugno € 1.208,00; nel mese di Luglio € 829,00; nel mese di Agosto € 658,00.

Un grazie sincero per la vostra generosità.

Visitate il sito www.gmgnovate.it

Trovate gli orari delle celebrazioni, le informazioni e le iniziative della nostra parrocchia, della scuola materna e dell'oratorio ed inoltre l'album fotografico dei principali eventi.

Il tutto “a portata di clic” !!!

